

FOGLIO PERIODICO ISTRIANO

Esto brevis . . .

1107.

CAPODISTRIA 22 Luglio 1868.

NOTIZIE INTERNE.

REGNO D'ITALIA.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO DELL' ISTRIA

Fa noto a chiunque aspirasse all' appalto delle forniture di vitto, vestito e letto dei *Detenuti* e dei *Condannati, sani ed infermi*, che debba, a tenor delle seguenti condizioni, presentare la sua offerta al protocollo della Prefettura entro il giorno primo agosto p. v. mentre, nel successivo giorno, sarà deliberato l'appalto stesso al meno offerente.

1 Ogni individuo sano, riceve giornalmente la razione di once 24 pane, peso di Milano, composto per due terzi di formentone e per un terzo di segala, e in sua mancanza, la stessa quota di frumento. Riceve pure ogni giorno 24 once, peso suddetto, di minestra cotta composta di riso con legumi o verdura.

2 Ogni individuo infermo riceve, sempre però a giudizio del medico, ogni giorno once 10 vino, pane bianco di buona qualità once 3, ed once 4 convertito in minestra; once 3 pure per minestra; once 4 carne ed once 12 vino.

Per mezzo vitto: pane once 6, ed altre once 4 convertito in minestra; once 3 riso, come sopra; carne once 2, ovvero uova due, e vino once 6.

Per tutta dieta: pane once 6 convertito in minestra, ed uova due.

3 Il *Detenuto* sano; riceve giornalmente la razione di once 24 pane, peso di Milano, composto per un terzo di segala, e due terzi di formentone, ossia grano turco. Nei

Dipartimenti ove non è in uso la segala, potrà sostituirsi la stessa quota di frumento. Riceve pure ogni giorno once 24, peso suddetto, minestra cotta composta di riso con legumi o verdura.

4 Il *Detenuto* sotto processo, riceve subsidiariamente e quando il preciso bisogno lo richieda, gli indicamenti necessari alla conservazione del proprio individuo, ed alla decenza.

5 Il *Condannato* e *Detenuto*, sano, viene fornito, per dormire, d'un tavolato e d'un paglione con coperta; la paglia è cambiata in via ordinaria ogni sei mesi, salvi i casi di un più frequente cambiamento a misura dei luoghi e delle circostanze.

6 Agli *Infermi*, è dato un letto con materasso, capezzale, lenzuola e coperta.

7 Il disposto pegli uomini ha luogo anche per le donne condannate, e detenute sotto processo. Alle une e alle altre, il vestiario verrà fornito nel modo e colle cautele che saranno riconosciute le più convenienti dal direttore della casa, o dalla locale Autorità giudiziaria.

Capodistria 22 luglio 1868.

C A L A F A T T I

B E N A R D I seg. gen.

NOTIZIE ESTERNE.

MADRID 27 giugno

Uno de' più grandi spettacoli che mai si sia ancor veduto, si è l'apparizione dei deputati del Nuovo-mondo in un nuovo corpo legislativo del Mondo antico.

Questa grande e salutare innovazione appartener deve all'epoca attuale, ch'è tutta prodigio; ella deve risultare dai pensamenti di lui pel quale il tempo non ha

velame, gli interessi de' popoli, oscurità, le distanze, allontanamento; i pregiudizj, impero, ed il quale non cerca in ciò che è, come in ciò ch'è stato, se non ciò che può e che deve essere. . . . Per certo gli interessi degli uomini, veduti da questa altezza, devono esser distinti con chiarezza, e fissati con precisione.

La Spagna sta dunque per ricevere nel suo seno i figli di quelle immense e feconde regioni, a cui è debitrice della sua opulenza; ella sta per associarli alle sue deliberazioni, ed averli ognor presenti a suoi consigli. . . .

Quest'atto è ad un tempo quello d'un padre egual-^{mente} a suoi figli, e quello d'un proprietario illuminato sopra tutti i suoi interessi; quest'atto è uno de' soli principj applicabili alle grandi colonie; è il primo esempio d'una giustizia franca e durevole a loro riguardo. . . . Quand'anche il cambiamento, che ha pur or avuto luogo in Spagna, non avesse prodotto che questo solo bene, basterebbe per assicurare al Principe, da cui proviene, de' dritti alla riconoscenza dell'antica e del nuovo Mondo. Bello e dolce è pure il vedere il primo atto della *Dinastia Napoleone* consacrato alla riparazione de' torti delle dinastie precedenti.

Egli è un compiere la scoperta delle colonie il recar loro de' mezzi di fecondità; è far per esse ciò che Colombo fece per l'Europa scoprendole, ed associarsi alla gloria di quest'uomo. (*Jour. de l'Emp.*)

BAJONA 1 luglio.

Si assicura che S. M. l'IMPERATORE e RE si recherà, lunedì 4 luglio, alla seduta della Giunta accompagnato dal suo augusto fratello il Re di Spagna.

S. A. I. il Gran-duca di Berg non è per anco arrivato; ma è atteso da un istante all'altro. (*Ga. de France*)

PARIGI 4 luglio.

Alcuni assicurano che l'IMPERATORE ritornerà in breve a Parigi, ma aggiungono che S. M. non vi farà un lungo soggiorno.

(*Jour. de Paris*)

Altra dei 9. S. A. I. madama, madre di S. M. l'Imperatore, e S. A. Em. monsig. cardinale arcivescovo Fesch sono arrivati a Lione domenica scorsa. Le LL. AA. sono ripartite lunedì ad 11 ore di notte. Dicesi ch'elleno si rechino ad Aix presso S. A. I. la principessa Paolina, che trovasi attualmente in bagni. (*Bullettin de Lyon*)

VIENNA 26 giugno.

Il 22 corrente è stato qui pubblicato in nome dell'Imperatore il seguente avviso:

„ S. M. non ha potuto sentire senza estrema indignazione che alcuni malevoli si sono sforzati di spargere voci allarmanti sopra l'incertezza della pace esterna, e sopra i timori d'una nuova guerra. Queste voci non sono che opera dell'insaziabile monopolio. S. M. trovasi nelle più amichevoli relazioni con tut-

te le potenze dell'Europa; e non soffrirà che il pubblico riposo venga impunemente turbato da alcuni individui; ella ha in conseguenza ordinato di scoprire gli autori e propagatori di queste false notizie, abbastanza confidando nel corpo del commercio per credere ch'esso denuncierà alla Commissione stabilita tutto ciò che sarà a sua cognizione sopra gli autori delle voci divulgate, e sopra i mezzi che impiegano.

Questa dichiarazione ha prodotto immediatamente un sì buono effetto, che il *ducato d'oro*, ch'era a 13 fiorini, 30 kreutzer, in carta, è caduto a 12 fiorini, 36 kreutzer; ed avvi ogni ragione per isperare che in breve sarà ridotto al suo prezzo legale di 4 fiorini 30 kreutzer. (*Jour. de l'Emp. — Jour. de Paris*)

La casa di commercio Cotta e comp. libraj e stampatori in Stuttgard hanno stabilita una stamperia in pietre. — Le prove fanno vedere un'agevolezza e nello stesso tempo un polito, che non si ottiene che con grande difficoltà con l'intaglio in rame. Vi si scorgono i tocchi più leggeri, come nei disegni fatti colla penna.

Il sig. de Montfury, capitano di gendarmeria imperiale, comandante la Compagnia del Dipartimento di Genova, ha fatto fare e perfezionare un vestimento nautico, la cui proprietà si è quella di sostenere e far galleggiare sull'acqua una persona, rendendola capace di agire in ogni verso, e di passeggiare dentro un fiume, o nel mare, ancorchè ella non abbia veruna nozione dell'arte di nuotare.

Questo vestimento è in maggior parte composto di sughero fasciato di tela. Egli forma una specie di giustacore, il qual s'adatta all'intorno del corpo dalle spalle sino alle anche.

Abbenchè sia formato di più di trecento pezzi ingegnosamente congegnati gli uni cogli altri in forma di cerniere, egli però non è pesante, e può chiudersi in una valigia. Col mezzo suo tutto il corpo è immerso nel centro dell'acqua la più profonda, e non vi s'immerge che il collo, il petto, e il capo si trova affatto libero al di sopra dell'acqua, nella quale la persona può cacciarsi avanti passeggiando; le mani sono egualmente sciolte, e si sta nell'acqua sedendo, o supino, ed in qualsivoglia sorta di posizione, senza che mai il capo venga ad immergersi. Egli serve parimente ad attraversare i torrenti ed i fiumi, ed a preservarsi da un naufragio.

Parecchie persone che non si sono arrischiare mai a nuotare, ne hanno fatta l'espe-

rienza, giorni sono, nel porto di Genova col l'esito più felice. Il sig. capitano Montfleury ha veduto portarsi innanzi nel mare, rivestito di quest'arnese, caricare e scaricare a piacimento un fucile da caccia, e passeggiare a suo capriccio. (*Gazz. e Mon. di Genova*)

STUTTGARD 28 giugno.

Si assicura che uno de' principali motivi del viaggio che S. M. il re di Wirtemberg fa nella Svizzera, sia il desiderio di visitare gli stabilimenti d'agricoltura del sig. Felleberg ad Horwy, e che il landamano abbia partecipate le intenzioni di S. M. ai governatori dei cantoni ch'ella traversar deve nel suo viaggio. Si aggiunga che S. M. visiterà pure le città di Zurigo e di Berna ec. (*Pub.*)

AUGUSTA 1 luglio.

Si continua ad assicurare che il Re di Prussia sia sul punto d'entrar nella Confederazione del Reno. (*Jour. de Paris*)

AMSTERDAM 30 giugno.

Già da alcuni giorni, tutti gli effetti si nazionali che esteri hanno provato, alla nostra borsa, un sensibile ribasso. (*Pub.*)

DUSSELDORF 24 giugno.

Le nostre troppo lunghe inquietudini stanno finalmente per aver fine. L'amatissimo nostro Sovrano, S. A. I. il Gran-duca di Berg, ritornerà quanto prima in mezzo de' suoi fedeli sudditi; noi ne abbiamo ricevuta jeri la fausta notizia per mezzo d'un corriere che questo Principe ci ha spedito. La nostra augusta Sovrana è partita da Parigi per andare a raggiungere il suo consorte a Bajona, ed accompagnarlo qui, subito che le circostanze lo permetteranno. (*Gaz. de Cologne*)

LONDRA 22 giugno.

Il Ministero nutreva già da molto tempo non poche speranze sovra un cambiamento di sistema per parte del gabinetto di Pietroburgo, o sopra una sollevazione in Russia; ma le ultime lettere di Riga hanno interamente distrutte queste speranze. La stagione più difficile, l'inverno, si è passato a Pietroburgo senza la menoma turbolenza; ed i negozianti russi, vedendo che il commercio marittimo è sospeso, hanno seguito l'impulso ed i saggi consigli del Governo, rivolgendo le lo-

ro viste verso il commercio di terra, i cui mezzi sono bensì più lenti e più dispendiosi, ma più lucrativi e più sicuri; ed hanno attualmente aperte grandi negoziazioni di traffico o di cambio colla Svizzera, la Sassonia, l'Austria e soprattutto, colla Francia. Un'altra cattiva circostanza si è, che si stanno appurando colla massima severità i conti della fattoria inglese, e che sembra non si voglia affrettare la liquidazione de' crediti, che i nostri negozianti avevano sul Governo o sovra i particolari russi. (*Jour. de l'Emp.*)

ROMA 25 giugno.

Negli scorsi giorni fu condotta nel porto di Civitavecchia dal corsaro francese il *Lio-gene* una grossa polacca carica di soda e di pelli proveniente da Cagliari con bandiera sarda alla direzione di Londra. Questo è il terzo bastimento che il medesimo corsaro, nello spazio di un mese in circa, ha predata nel Mediterraneo. (*D. R.*)

FIRENZE 4 luglio.

Sabbato scorso furono pubblicati i seguenti atti ufficiali, datati, il primo, da Bajonna li 12 maggio P. P.: e l'altro, da Firenze il 16 giugno pure p. p.

NAPOLEONE, IMPERATORE DE' FRANCESI, RE D'ITALIA E PROTETTORE DELLA CONFEDERAZIONE DEL RENO.

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

„ I. Sarà formata una Giunta straordinaria per amministrare e governare lo Stato della Toscana.

„ II. Questa Giunta sarà composta dal general Menou (il quale avrà il titolo di *governatore*, e sarà specialmente incaricato del comando delle truppe e della presidenza della Giunta) dal consigliere di Stato Dauchy, dai referendarj Chaban e de-Gerando consiglieri, e dall'auditore Balbe-Berton-Grillon, segretario generale.

Estratto dei registri delle deliberazioni della Giunta straordinaria della Toscana.

Veduto l'Imperiale Decreto del 12 dello scorso maggio, la Giunta, conseguentemente all'invito del suo presidente, il sig. Governatore generale della Toscana, decreta:

1. L'apertura delle adunanze della Giunta straordinaria sarà notificata a tutte le Autorità civili e militari de' tre Dipartimenti della Toscana.

2. L'annesso proclama diretto agli abitanti della Toscana sarà pubblicato ed affisso nell'estensione dei tre Dipartimenti. — (*seguono le firme*)

Il proclama è del seguente tenore:

„ TOSCANI!

„ S. M. l'IMPERATORE E RE vi chiama all'ob-

noce di far parte della gran Famiglia, e vi associa ai gloriosi destini dell'Impero che il suo Genio ha fondato. NAPOLEONE IL GRANDE vi adotta per suoi figli, ed i Francesi vi salutano col nome di fratelli.

„ Questa adozione vi promette tutti gli effetti della benefica sollecitudine del nostro augusto IMPERATORE, protettore della Religione e de' buoni costumi. Egli vuole che voi siate felici: Egli vi dà un Codice, frutto della sapienza e dell'esperienza de' secoli, che garantisce i diritti di proprietà e l'esistenza delle famiglie. Egli vuol veder fiorire la vostra agricoltura, la vostra industria; e vuol rendere alla Toscana, alla patria di Dante, di Galileo, di Michelangelo, all'Atene dell'Italia l'antico splendore che le acquistaron, ne suoi bei giorni, le scienze, le lettere, le arti, delle quali essa fu la cuna nel seno dell'Europa moderna.

„ Inviati fra voi dal più grande degli eroi e de' sovrani, il nostro primo voto è quello di farvelo amare: per giugnere a tale scopo, ci basta di farvelo conoscere, e di adempire fedelment: le istruzioni che abbiamo ricevute. Ma i vostri sentimenti hanno di già prevenuti i nostri desiderj; e con noi voi venerate, ammirate ed amate il suo Nome augusto. Toscani, voi siete un popolo buono, virtuoso e fedele. L'IMPERATORE vi conosce e vi stima: abbandonatevi alla fiducia; taciansi gli uomini esagerati d'ogni partito e non nutiscano alcuna speranza; uniscansi fra loro le persone dabbene, gli uomini saggi ed imparziali; si quò, come nel resto della Francia, non abbiano che un solo spirito ed un solo cuore; siano essi, ed insegnino a voi ad essere degni figli di NAPOLEONE „

Firmat. { DAUCHY.
CHABAN.
G. DE GERANDO.
LANET.

(Gazz. Univ.)

Bigliettino di Londra 24 giugno. Per quanto i nostri giornali si sforzino di farci sperare l'alleanza della Repubblica-americana noi non ci lasciamo allucinare, e prevediamo prossima una dichiarazione di guerra formale degli Stati-Uniti.

Bigliettino di Cadice 30 giugno. La flotta spagnuola è salva da ogni insidia. Gli Spagnuoli possono andar divisi d'opinione sul nuovo ordin di cose; ma quando si tratta di fede inglese, si ricorda l'un l'altro di Tolone, di Quiberon, di Costantinopoli, di Copenaghen; e tutti allora la pensano ad un modo. Pare che gli Americani si opporranno ad ogni tentativo che si facesse dal Re d'Inghilterra per invadere le vaste colonie spagnuole in quelle contrade.

Bigliettino del Nord 15 giugno. A Vienna è svanita ogni vociferazione di guerra, la pubblica confidenza è risorta, e varj inventori di notizie inquietanti sono in arresto. Si organizza sempre l'armata di riserva, e più non si dubita che regni la migliore intelligenza

fra l'Austria e la Francia. È generale la voce che la Porta abbia ceduta la Servia e la Bosnia a Francesco II. Re d'Ungheria. L'Imperatore de' Francesi ha preso al suo soldo una parte dell'armata polacca.

Bigliettino del Mezzo-giorno 3 luglio. A Bajona si ammira il progetto di Costituzione per le Spagne, e vi si ravvisa l'ampiezza del Genio di Napoleone, che in tal modo le fa forti e indipendenti. Le basi sono le medesime delle Costituzioni dell'Impero Francese, e del Regno d'Italia.

Bigliettino di Milano. S. M. il nuovo Re di Spagna ha fatto le nomine delle primarie cariche del regno. Verso la fine del corrente mese si aspetta a Bajona la Regina di Napoli per trasferirsi a Madrid unitamente al suo Sposo. (Corr. delle Dame)

REGNO D'ITALIA

Capodistria 11 luglio. 1808.

AVVISO

Noi Basilio Baseggio giudice istruttore presso la Sezione-correzionale della Corte di giustizia civile e criminale, sedente in Capodistria, eseguendo il prescritto dell'articolo 577 del Codice di procedura penale, portiamo col presente editto, a universale notizia, esistente in deposito nella cancellaria della detta Sezione, gl' infradescritti effetti rinvenuti indosso a persona denunciata per sospetto di furto, con avviso inoltre che saranno custoditi pel corso di un anno, spirato il quale, senza che alcuno comparisca a ripeterli giustificatamente, saranno venduti all'asta pubblica, e il prezzo che ne verrà ritratto resterà in deposito nel Monte-di-pietà esistente in questa Comune, a disposizione del padrone legittimo pel tempo prefisso dell'articolo 2062 del Codice Napoleone, alla prescrizione di qualunque diritto.

Elenco degli effetti:

- N. 15 Orologj d'argento tutti con chiavi, a riserva d'uno
N. 22 Sigilli d'orologio falsi
N. 3 Sigilli d'orologio d'oro
N. 28 Crocette d'ottone
Due involti di merlo d'oro
Un involto di gallone d'oro
Un involto di gallone d'argento.

Il presente sarà pubblicato in questa Comune e in quella di Pinguente nelle forme consuete; verrà quindi affisso ai luoghi soliti, e sarà inserito nel Foglio periodico istriano.

BASEGGIO

ALBERTINI cancell.

Foglio Periodico Istriano, tjednik koji je izlazio u Kopru od 2. IX. 1807. do III. 1810. Vodio ga je prvo Gasparo Weiss, a od 1808. Giuseppe Sardi. Bio je prva periodična publikacija u Istri, a tiskala ga je Stamperia Prefettizia. Utemeljio ga je prefekt Istarskog departmana → A. M. Calafati. Gl. urednik bio je Luigi Marini. Imao je dvije rubrike: *Notizie esterne*, u kojoj su suhoparno prenošene novosti iz franc. i tal. tiska (*Giornale Italiano* iz Milana), i *Notizie interne*, sa službenim objavama i vijestima koje se odnose na Istru te dr. novostima. Kad je u ožujku 1810. preseljen u Trst, novo upravno sjedište Istre, promijenio je ime u *Foglio Periodico Triestino*.

LIT.: E. Apih, *Catalogo analitico della stampa periodica istriana (1807-1870)*, I, Trieste-Rovigno 1983; C. Pagnini, *I giornali di Trieste dalle origini al 1959*, Milano 1959.

Lj. Vrabec